

COMUNICATO STAMPA

CRTV: Igor De Biasio nuovo Vicepresidente Siddi: refarming, prominence e DAB le priorità 2022

Si sono riuniti oggi gli organi direttivi di Confindustria Radio Televisioni. Nel Consiglio Generale sono stati cooptati formalmente i consiglieri in rappresentanza dell'Associata Rai - Marinella Soldi, Carlo Fuortes, Igor De Biasio e Alessandro di Majo. Igor De Biasio è anche stato nominato Vicepresidente CRTV. Il Consiglio Generale e l'Assemblea hanno inoltre approvato i bilanci (consuntivo 2021 e preventivo 2022) e discusso le linee programmatiche dell'attività associativa.

Il Presidente di CRTV Franco Siddi ha dichiarato: *"Il 2022 sarà un anno di impegno associativo per il consolidamento delle attività di ordinato refarming della banda 700 e di ulteriore qualificazione delle iniziative associative per lo sviluppo del settore. È cruciale inoltre creare un campo di gara livellato, tecnologicamente neutro e a prova di futuro con gli operatori della Rete. Gli OTT, per essere chiari, non devono essere al di sopra/oltre la rete e le regole, nè sfruttare i contenuti editoriali e i dati generati da terzi. Occorre evitare che determinate categorie di soggetti, quali costruttori di apparati di ricezione, motori di ricerca, gestori di piattaforme web di aggregazione di vario genere possano assumere e consolidare il ruolo di gatekeeper. Le novità intervenute con le normative comunitarie (SMAV, Copyright, Codice delle Comunicazioni Elettroniche e, in prospettiva, DSA, DMA e DGA) indicano quanto l'Italia e l'Europa debbano ai broadcaster e al loro lavoro in quanto non sono soggetti secondari. La tutela della produzione culturale europea e del pluralismo che i broadcaster assicurano devono trovare riconoscimento in una "prominence" e accessibilità dei servizi radiofonici e televisivi, che sarà impegno primario di CRTV nel 2022 accanto alle linee programmatiche consolidate nel tempo. Il 2022 deve essere infine l'anno del tavolo istituzionale operativo per la radiofonia e la infrastrutturazione del DAB, CRTV vanta un preciso impegno a tal fine da parte del Ministero dello Sviluppo Economico".*

Roma, 28 gennaio 2022